


Provincia di Alessandria

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche
Ufficio Concessioni di Derivazione

Alessandria, 03/11/2021

n.p.g. 63996

all. n. _____

rif. a nota del _____ n. _____

Responsabile del Servizio e del Procedimento:
Dott. Marco Grassano - tel. 0131-304580
Responsabile dell'Ufficio:
Geom. Massimiliano Girotto - tel. 0131-304579

Sede: Via Galimberti n. 2 - 15121 Alessandria
Centralino: 0131-3041 Fax 0131-304708

Federazione Provinciale Coldiretti
Corso Crimea, 69
15121 Alessandria
alessandria@coldiretti.it

Confagricoltura Alessandria
Via Trotti, 122
15121 Alessandria
confagricoltura.alessandria@legalmail.it

Confederazione Italiana Agricoltori
Via Savonarola, 29
15121 Alessandria
alessandria@cia.it

Confindustria Alessandria – Unione Industriale
Via Legnano, 34
15121 Alessandria
confindustria.al@legalmail.it

Confapi Alessandria
Via Trotti, 122
15121 Alessandria
confapindustrialessandria@pecpinet.it

C.N.A. Associazione Artigiani
Via Gramsci, 59/A
15121 Alessandria
alessandria@cna.it

e p.c. Ordine Regionale dei Geologi
Via Peyron, 13
10143 Torino
ordine.geologi.piemonte@epap.sicurezza postale.it

Ordine Provinciale dei
Dottori Agronomi e Dottori Forestali
Corso IV Novembre, 44
15121 Alessandria
ordinealessandria@conaf.it

Ordine Provinciale degli Ingegneri
Corso T. Borsalino, 17
15121 Alessandria
ordine.alessandria@ingpec.eu

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati
Via San Baudolino, 15
15121 Alessandria
collegio.alessandria@geopec.it

Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari
Via Massena, 24
10128 Torino
collegio.interprovincialealacnto@pec.peritiagrari.it

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

OGGETTO: Ricondizionamento, rifacimento o chiusura dei pozzi profondi.

- In riferimento all'oggetto si riepiloga quanto segue:
- l'art. 2 comma 6 della Legge Regionale n. 22/1996 vieta la costruzione di opere che consentano la comunicazione tra le falde in pressione e la falda freatica;
 - l'Allegato D del Regolamento Regionale n. 4/R/2001 prevede, in applicazione dell'articolo 2 sopra richiamato, che i pozzi che consentono la comunicazione tra la falda freatica e le falde in pressione, debbano essere ricondizionati o chiusi, a spese del titolare, secondo le modalità previste dal medesimo Allegato;
 - le Norme del Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 117-10731/2007, prevedevano che le attività di ricondizionamento o chiusura dei pozzi che consentono la comunicazione tra la falda freatica e le sottostanti falde profonde fossero completate entro il 31/12/2016;
 - il Servizio scrivente, sulla scorta delle informazioni contenute nello studio preliminare sulla base dell'acquifero superficiale, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 34/11252 del 03/06/2009, aveva inoltrato ai concessionari interessati un'apposita comunicazione, al fine di informarli dell'inclusione del loro pozzo tra quelli che intercettano potenzialmente la falda profonda; contestualmente aveva richiesto lo stato di consistenza dei pozzi medesimi, al fine di verificare l'eventuale miscelazione delle falde;
 - successivamente, con determinazione n. 900 del 03/12/2012, la Regione Piemonte ha approvato lo studio definitivo relativo alla base dell'acquifero superficiale;
 - il Servizio scrivente, in data 30/04/2013, aveva convocato una riunione con le associazioni in indirizzo, al fine di illustrare:
 - a) le modalità di acquisizione dei dati mancanti per la verifica dello stato di consistenza dei pozzi profondi;
 - b) le direttive per il ricondizionamento, il rifacimento o la chiusura dei pozzi che mettono in comunicazione l'acquifero superficiale con quello profondo;
 - in seguito, nel corso del 2013, l'Ufficio ha nuovamente contattato tutte le Ditte titolari di concessioni esercitate tramite pozzi captanti la falda profonda, al fine di acquisire i dati per la

verifica dello stato di consistenza dei pozzi ed illustrare le norme per l'eventuale ricondizionamento, rifacimento o chiusura da eseguirsi entro il 31/12/2016;

- con D.C.R. n. 163-30468 del 20/09/2016 la Regione Piemonte ha poi prorogato di cinque anni il termine per le attività sopra menzionate, con nuova scadenza al 31/12/2021;
- tale proroga veniva da noi comunicata alle Ditte di cui sopra, ribadendo comunque l'inevitabilità della procedura.

Alla luce di quanto sopra esposto, con la presente si comunica che, ad oggi, a fronte di 462 note inviate, le Ditte che hanno risposto alle richieste del Servizio scrivente sono state soltanto 30 ed i pozzi ricondizionati risultano pari a 16.

In considerazione della scadenza del 31/12 ormai prossima, si precisa che, nel caso in cui non pervengano comunicazioni da parte della Regione Piemonte in merito ad ulteriori proroghe, a partire dal mese di gennaio 2022 il Servizio scrivente dovrà procedere al rigetto delle istanze di concessione preferenziale relative a pozzi potenzialmente captanti la falda profonda (Allegato D del Regolamento Regionale n. 4/R/2001). Sarà ns. cura trasmettere preventivamente alle Associazioni in indirizzo una ulteriore nota con l'elenco delle Ditte i cui pozzi intercettano potenzialmente la falda profonda, in modo tale da verificare l'eventuale presenza di Vs. associati. In seguito si procederà al rigetto delle istanze, notificando il provvedimento ai concessionari interessati.

Con il rigetto dell'istanza di concessione preferenziale l'Amministrazione dovrà infine disporre la cessazione dei prelievi e l'esecuzione degli adempimenti di cui all'Allegato E del medesimo Regolamento n. 4/R, che prevedono la chiusura dei pozzi, a spese dell'utente, previa presentazione di un progetto per la messa in sicurezza delle falde.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i più cordiali saluti

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
E DEL PROCEDIMENTO
Dott. Marco Grassano**

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio*